

Informazioni operative per Invalsi sulla sperimentazione:

Gli effetti degli strumenti di Educazione Finanziaria di Banca d'Italia sugli apprendimenti degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado

Sommario

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole.....	2
Le risorse didattiche <i>Tutti per una economia per tutti!</i>	2
L'analisi di efficacia del progetto.....	2
La sperimentazione nell'anno scolastico 2021-22	3
Il disegno campionario	3
I Referenti per la Sperimentazione.....	4
Gli Insegnanti.....	4
Gli studenti	4
Appendice.....	6
Contatti.....	6
GANTT (a titolo di esempio)	6
Ulteriori indicazioni	6
Anno scolastico 2020-21 - fase pilota.....	7

Il progetto Educazione finanziaria nelle scuole

Da oltre un decennio la Banca d'Italia, in collaborazione col Ministero dell'Istruzione, promuove annualmente l'iniziativa **Educazione finanziaria nelle scuole** (Progetto).

Il Progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dell'alfabetizzazione finanziaria degli studenti e delle studentesse e si rivolge alla scuola primaria e a quella secondaria di primo e secondo grado. Il Progetto è ispirato a una didattica per competenze e propone un approccio multidisciplinare.

Si caratterizza per l'offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti di tutti i livelli scolastici organizzati dal personale della Banca d'Italia sul territorio nazionale. Successivamente i docenti affrontano i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento curricolare.

I docenti che partecipano agli incontri hanno diritto a richiedere l'esonero dall'attività di servizio e ricevono un attestato di partecipazione. Ai sensi della Direttiva n. 170/2016 del MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, la Banca d'Italia è una amministrazione pubblica che può svolgere corsi di formazione per il personale della scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

In questi anni il Progetto si è consolidato, evoluto e rinnovato, in modo da venire incontro alle esigenze della scuola e rispondere ai mutamenti del contesto economico. In particolare nell'ultimo biennio il Progetto è stato profondamente innovato e sono state realizzate nuove risorse didattiche a supporto dell'iniziativa: **Tutti per uno economia per tutti!**

Le risorse didattiche *Tutti per uno economia per tutti!*

Le risorse didattiche *Tutti per uno economia per tutti!*, realizzate dalla Banca d'Italia a supporto del Progetto, prevedono **per ogni tipo di scuola un fascicolo per i ragazzi e una guida per i docenti**. I due volumi sono strutturati in modo parallelo e affrontano cinque macro-temi: **Reddito e pianificazione, Moneta e prezzi, Pagamenti e acquisti, Risparmio e investimento, Credito**.

I volumi per gli studenti utilizzano la tecnica dello storytelling; hanno per protagonisti 5 personaggi, 4 ragazzi e un cane, che accompagnano gli studenti nel loro percorso di crescita dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado.

I volumi sono **forniti gratuitamente** dalla Banca d'Italia ai partecipanti. Sono **anche disponibili online** <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/quaderni-didattici/tuttixuno/index.html>

Le risorse si completano con una **espansione online** www.tuttiperunoekonomiapertutti.it

L'analisi di efficacia del progetto

Pochi anni dopo l'avvio del Progetto, la Banca d'Italia ha condotto una sperimentazione per verificarne l'efficacia. I risultati hanno mostrato come il programma sia stato efficace nell'incrementare le competenze finanziarie degli studenti che hanno partecipato (A. Romagnoli e M. Trifilidis, *Funziona l'educazione finanziaria a scuola? L'esperienza italiana*. Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, Aprile 2013).

A seguito della profonda rivisitazione del Progetto, la Banca d'Italia ritiene ora necessario condurre una nuova valutazione di efficacia. In particolare, ha avviato la sperimentazione per la scuola primaria e secondaria di primo grado in collaborazione con il Politecnico di Milano e col contributo di Invalsi (Sperimentazione).

La Sperimentazione ha l'obiettivo di valutare l'efficacia del Progetto per individuarne punti di forza e debolezza, in particolare analizzando i risultati dell'utilizzo degli strumenti didattici nel migliorare le conoscenze degli studenti in materia di educazione finanziaria di base. **Gli esiti di tale valutazione saranno utilizzati dalla Banca d'Italia come indicazioni per il continuo miglioramento e per la prossima evoluzione del progetto Educazione finanziaria nelle scuole.**

La sperimentazione nell'anno scolastico 2021-22

Il disegno campionario

- La sperimentazione coinvolge **classi quinte di scuola primaria e classi terze di scuola secondaria di primo grado.**
- **Per ogni tipo di scuola saranno coinvolte (ca) 90 classi**, assegnate in maniera casuale a tre diversi gruppi di trattamento A, B, C (30 classi per gruppo):
 - Gli studenti delle classi del **gruppo A** faranno formazione di educazione finanziaria in classe; la formazione sarà curata dai rispettivi docenti, previamente formati dal personale di Banca d'Italia e utilizzando le risorse didattiche messe a disposizione dalla Banca d'Italia.
 - Gli studenti delle classi del **gruppo B** non faranno formazione di educazione finanziaria in classe. Essi riceveranno semplicemente i materiali didattici, con l'invito a studiarli in autonomia.
 - Gli studenti delle classi del **gruppo C** non faranno né formazione di educazione finanziaria, né riceveranno i materiali didattici durante la fase di sperimentazione. I materiali potranno essere consegnati loro solo dopo la compilazione dei test di uscita.
- Per motivi di semplificazione organizzativa, **le classi partecipanti verranno selezionate in Istituti comprensivi con scuola primaria e secondaria di primo grado.** In particolare dovrebbero partecipare circa **30 istituti comprensivi**. 10 scuole del Mezzogiorno, 10 del Centro, 10 scuole del Nord Italia.
- **Ciascun istituto comprensivo vedrà coinvolte 6 classi: 3 classi quinte di scuola primaria, 3 classi terze di scuola secondaria di primo grado**
 - Ciascuna "tripletta" di classi verrà casualmente assegnata a tre diversi tipi di trattamento: A, B, C.
- **Nota.** Il coinvolgimento dei docenti delle classi A, B e C è diverso, poiché solo le classi del gruppo A effettueranno formazione in aula; per non inficiare la bontà della Sperimentazione **riallocazioni dell'assegnazione casuale delle tre classi ai diversi trattamenti sono scoraggiate; eventuali modifiche dovranno essere preventivamente valutate dal gruppo di ricerca.**
- **Nota.** Anche gli studenti del gruppo C riceveranno i materiali; i volumi dovranno però essere consegnati loro solo alla fine dell'esperimento (ovvero dopo la compilazione dei test finale). Qualora lo desiderassero, gli insegnanti delle classi B e C potranno svolgere lezioni di educazione finanziaria in classe dopo la fine della Sperimentazione.
- **Nota.** La Banca d'Italia offre annualmente sul territorio il progetto Educazione Finanziaria nelle scuole a tutti gli Istituti. Ogni Istituto può quindi aderire all'iniziativa anche con ulteriori classi rispetto a quelle partecipanti alla sperimentazione. In questo caso è sufficiente segnalare l'interesse alla medesima casella funzionale per definire le modalità. Ai fini della sperimentazione, sarebbe importante concentrare l'eventuale formazione degli studenti di tali classi in un periodo **successivo** al test finale, **analogamente ai Gruppi B e C.**

I Referenti per la Sperimentazione

- Ogni scuola dovrà individuare al momento dell'adesione un **Referente per la Sperimentazione** per la scuola primaria e un referente della Sperimentazione per la scuola secondaria di primo grado; le due figure possono anche coincidere.
- Il **referente per la sperimentazione** può essere anche uno dei docenti delle classi selezionate; in questo caso il referente effettuerà anche le attività in classe, a seconda del tipo di classe A, B o C.
- Il nominativo e la email del **referente per la sperimentazione** andranno comunicati all'indirizzo di posta elettronica tuttiaperuno@bancaditalia.it
- Il referente per la sperimentazione si occuperà di coordinare le interazioni tra i docenti coinvolti e la Banca d'Italia durante la fase di Sperimentazione, e di coordinare la somministrazione e il ritiro dei test.
- **I Referenti per la sperimentazione** saranno coinvolti in un **incontro organizzato dal Gruppo di Ricerca per illustrare la sperimentazione e le modalità di somministrazione dei test**. A tale incontro potranno partecipare, su base volontaria, anche gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto.
- Al termine della sperimentazione, **per ogni Istituto è prevista la compilazione di un breve questionario online a cura del Referente per la sperimentazione o del Dirigente scolastico**.

Gli Insegnanti

- L'impegno degli insegnanti varia in funzione dell'allocatione delle loro classi ai gruppi A, B e C.
- Per ogni classe del Gruppo A, andranno individuati un docente o i docenti che svolgeranno in classe le lezioni di educazione finanziaria (**Insegnanti Gruppo A**).
- **Gli Insegnanti Gruppo A saranno coinvolti in un incontro formativo curato dalla Banca d'Italia**, in cui verranno illustrati i materiali didattici e forniti suggerimenti d'uso. A tale incontro potranno partecipare, su base volontaria, anche gli altri insegnanti delle classi coinvolte.
 - L'impegno della formazione è di circa tre ore.
 - L'incontro potrà svolgersi in presenza o online, anche in base alle esigenze dei docenti.
- **Gli Insegnanti Gruppo A dovranno poi svolgere la formazione in classe** (almeno) su due capitoli: Reddito e pianificazione; Risparmio. L'impegno stimato in aula è circa 8/10 ore.
- **Nota.** Le lezioni di educazione finanziaria in classe potranno essere svolte nell'ambito di un unico insegnamento o in più insegnamenti. È tuttavia auspicabile che almeno una parte delle lezioni vengano svolte nell'ambito della matematica.
- **Tutti** i docenti coinvolti saranno invitati a compilare online un questionario, su base volontaria, all'avvio e al termine dell'iniziativa.
- **Gli Insegnanti Gruppo A** potranno essere inoltre invitati a partecipare a incontri di feedback e focus group.

Gli studenti

- **Tutti gli studenti** (gruppi A, B e C) **svolgeranno due test**: uno all'inizio dell'esperimento e uno alla fine (dopo la fase di formazione del Gruppo A).
- La tempistica di svolgimento per ciascuno dei due test tra le tre classi dovrà essere quanto più possibile vicina nel tempo, possibilmente coincidente.
- Dopo il test iniziale
 - gli studenti del gruppo A e del gruppo B riceveranno dai propri docenti il volume di educazione finanziaria.

- Gli studenti del gruppo A beneficeranno della formazione in classe a cura dei loro insegnanti sui Capitoli 1 – Reddito e pianificazione e 4 - Risparmio. La formazione è stimata in circa 8/10 ore.
 - Gli studenti del gruppo B verranno invitati dai docenti a una lettura autonoma del materiale.
- Dopo la conclusione della formazione per la classe del Gruppo A, tutti gli studenti svolgeranno il test di uscita.
- **Nota:** Il materiale per lo svolgimento dei test verrà reso disponibile dalla Banca d'Italia; al fine della Sperimentazione, il test di ingresso e di uscita per ogni studente saranno associati in modo univoco; a tal fine, il referente, col supporto dei docenti delle classi, dovrà etichettare i test dei singoli studenti utilizzando i codici SIDI-Invalsi (anonimi) con etichette predisposte dalla Banca d'Italia.

Il GANTT in Appendice fornisce una rappresentazione sulla possibile tempistica delle varie attività della Sperimentazione.

Appendice

Contatti

I ricercatori coinvolti nel progetto saranno sempre disponibili per fornire informazioni e chiarire eventuali dubbi dei docenti.

- Angela Romagnoli - Banca d'Italia
angela.romagnoli@bancaditalia.it
Tel. +39 06 479 24021 Cel. +39 366 56 40 626
- Alessio D'Ignazio - Banca d'Italia
alessio.dignazio@bancaditalia.it
Tel. +39 06 479 22799

Per eventuali chiarimenti gli Istituti potranno anche rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia di Firenze, Palermo e Venezia, nelle quali verranno individuati dei PoC locali.

GANTT (a titolo di esempio)

Classi	Attività (settimana che inizia il)	Durata	2/11/21	8/11/21	15/11/21	22/11/21	27/11/21	6/12/21	13/12/21	20/12/21	10/1/22	17/1/22	24/1/22	31/1/22
Gruppo A	Formazione docenti (pre-requisito)	2/3h												
	Pre test	1h												
	Lezione in classe	8/10h												
	Post test	1h												
Gruppo B	Formazione docenti (a discrezione del docente)	2/3h												
	Pre test	1h												
	Studio autonomo	---												
	Post test	1h												
Gruppo C	Formazione docenti (a discrezione del docente)	2/3h												
	Pre test	1h												
	Post test	1h												

Ulteriori indicazioni

- I dati raccolti nello studio saranno utilizzati solo a fini di ricerca e nel rispetto della normativa vigente; in particolare saranno protetti con adeguate misure di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679; saranno trattati in modo tale da non consentire di risalire all'identità dell'interessato; verranno utilizzati dai soli ricercatori coinvolti nel progetto per lo svolgimento dello stesso; i micro-dati non verranno diffusi all'esterno.
- **Nota:** La Sperimentazione prevede anche l'utilizzo di dati raccolti da Invalsi; per l'utilizzo di tali dati verrà raccolta la liberatoria all'utilizzo dei dati per la sperimentazione per tutti gli Istituti coinvolti dei Dirigenti scolastici.
- La Banca d'Italia renderà disponibile alle scuole tutto il materiale necessario alla sperimentazione, come volumi per studenti e docenti, test, etichette.
- Ai partecipanti alla Sperimentazione verranno rilasciati attestati relativi alla partecipazione alla Sperimentazione stessa. Si segnala che ai sensi della Direttiva n. 170/2016 del MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, la Banca d'Italia è una amministrazione pubblica che può svolgere corsi di formazione per il personale della scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

- A conclusione della Sperimentazione, i ricercatori saranno disponibili ad organizzare incontri per presentare i risultati della Sperimentazione presso le scuole coinvolte.

Anno scolastico 2020-21 - fase pilota

- La Sperimentazione dell'efficacia del progetto era inizialmente pianificata per l'anno scolastico 2020-21.
- Anche per il contesto epidemiologico, il progetto non si è potuto svolgere e l'anno scolastico 2020-21 è stato utilizzato per condurre un pilota in due classi di scuola primaria e due di scuola secondaria di primo grado.
- I questionari proposti nell'anno scolastico corrente tengono conto delle evidenze raccolte, e sono stati sviluppati da un gruppo di lavoro composto da componenti di Banca d'Italia e Politecnico di Milano, col contributo di Invalsi.